

Le note della Mamo's Band si trasformano in aiuto concreto per i bambini affetti da diabete

Consegnati a Fid e ad Adiuvarre i 3.500 euro raccolti in occasione del concerto del 13 novembre che si è tenuto al Teatro delle Arti di Gallarate



Massimo Pedrani, insieme a Paola Magugliani e Marco Linari, ha consegnato a due associazioni del territorio i proventi del concerto che si è tenuto a Gallarate mercoledì 13 novembre in occasione della **Giornata mondiale del Diabete**. La serata musicale della **Mamo's Band**, gruppo che prende il nome proprio dal soprannome del suo creatore e animatore, ha riempito e animato la platea **Teatro delle Arti di Gallarate** ([LEGGI QUI](#)), permettendo di mettere da parte ben 3261 euro, scaldando anche i cuori delle due associazioni a cui è stato devoluto l'incasso della manifestazione, Fid e Adiuvarre. Alla cifra vanno aggiunti i 250 euro raccolti grazie all'asta per la maglia dell'ex giocatore del Milan **Massimo Ambrosini**.

La raccolta fondi era volta a finanziare la ricerca contro il diabete di tipo-1, grazie alla **Fondazione Italiana Diabete**, e sensibilizzare sulla convivenza

di famiglie e bambini con questa malattia, grazie all'**Associazione Diabetici Uniti Varese**.

Alla consegna, che si è svolta al **Bar Franco di Busto Arsizio**, erano presenti anche il direttore artistico della Mamo's Band **Gigi Marrese**, **Renato Bozzetti** (presidente della Emotional Dance, associazione che ha permesso di organizzare l'evento) e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, gli assessori **Alessandro Albani** e **Chiara Colombo** e il consigliere comunale **Vincenzo Marra**.

Istrionico e funambolico, Massimo Pedrani ha voluto rimarcare le finalità della serata da lui organizzata: «L'iniziativa ha avuto un'importante risposta della gente, ed è la cosa più bella – spiega "Mamo" – , ma è fondamentale anche che le tante persone presenti abbiano potuto capire che il diabete di tipo-1 è una patologia importante e che i bambini vanno seguiti con attenzione».

Bella e spontanea la sinergia con le due associazioni. «Ringrazio per averci scelto, per aiutare la ricerca qualsiasi somma può fare la differenza» ha affermato **Ludovico Zeni di FID**. «La nostra associazione va molto sul pratico – spiega **Athos Campigotto di Adiuvere** – , lavorando all'interno dell'ospedale Del Ponte di Varese, nell'ambulatorio pediatrico diabetologico. Mettiamo a disposizione di bambini e genitori due psicologhe, una nutrizionista e organizziamo altre iniziative. Faremo un ottimo uso di questi soldi».